Nuovo Ospedale: “Serve un’operazione trasparenza,documenti consultabili da tutti i cittadini”

“Un’operazione trasparenza sul nuovo Ospedale di Siracusa, con una pagina internet dedicata, attraverso la quale seguire l’iter, con tutti gli aggiornamenti e i provvedimenti amministrativi, a partire da quello di nomina del nuovo commissario Guido Monteforte”.
La richiesta parte dal consigliere comunale Paolo Cavallaro di “Fratelli d’Italia”. Secondo l’esponente di minoranza a Palazzo Vermexio, sarebbe necessario poter consultare tutta la documentazione relativa all’iter verso la realizzazione della nuova struttura sanitaria, incluse quelle che riguardano gli espropri e i finanziamenti necessari alla realizzazione dell’opera.
“Il precedente commissario – ricorda Cavallaro – (l’ex Prefetto Giusi Scaduto) aveva aperto una pagina apposita sul sito internet della Prefettura di Siracusa, attraverso il quale documentava ogni attività svolta, non più consultabile. Mancherebbero 47 milioni, al momento, cioè a dire se si reperiscono rapidamente; diversamente il rischio è che non bastino più tra aumenti di prezzo e possibili varianti spesso inevitabili dinanzi a tempistiche di realizzazione infinite.
La città non può più attendere -conclude Cavallaro – e, dinanzi a silenzi e rimballi di notizie di ogni tipo sulla ricerca degli ultimi finanziamenti necessari, credo che il consiglio comunale intero debba tornare a discutere sul tema, proprio alla presenza del commissario Monteforte e di tutta la deputazione regionale e nazionale. Basta con le rassicurazioni

verbali-conclude il consigliere comunale- vogliamo leggere le carte e il documento dove ci sia scritto ospedale di secondo livello, per il quale dovrebbe essere necessaria una deroga al decreto Balducci recepito in Sicilia, visto che anche su questo pare ci sia un’assurda retromarcia”.

Tentato furto in un cantiere di via Foti, l’allarme mette in fuga un ladro solitario

Furto sventato in un cantiere edili di via Foti, a Siracusa.
La centrale operativa della Securitas, istituto di vigilanza e sicurezza, è stata allertata intorno alle 21.30. Gli operatori della centrale operativa, attraverso i sistemi di videosorveglianza collegati, hanno notato la presenza di un uomo,con il volto travisato, intento ad appropriarsi di materiale edile. Subito inviata una pattuglia sul posto e contemporaneamente allertato il numero unico d’emergenza 112. Sul posto, gli uomini delle Volanti che, insieme ai vigilantes, hanno eseguito un controllo, appurando che il malvivente si era, nel frattempo, dileguato, abbandonato la refurtiva. Indagini in corso, affidate alla polizia.

Il cordoglio della politica

siracusana per la scomparsa di Aldo Garozzo. Martedì i funerali

L’ex ministro Stefania Prestigiacomo ha voluto ricordare così Aldo Garozzo: “La sua scomparsa rappresenta per la nostra comunità la perdita di una persona speciale. Un manager che ha dedicato la sua vita al nostro territorio con passione e immensa professionalità. E’ stato un protagonista dello sviluppo industriale del Siracusano nei diversi ruoli che ha ricoperto con incisività e visione prospettica. Sono orgogliosa di averlo proposto come presidente dell’autorità portuale di Augusta, grazie a lui riconosciuta come Porto Core dall’ Unione Europea. Ed è stato, per il mondo imprenditoriale un grande presidente di Assindustria. Per chi, come me, gli è stata amica e alleata in tante battaglie, è un dolore personale che è difficile esprimere con parole. La sua umanità, la sua intelligenza, la sua ironia resteranno nel cuore di chi gli ha voluto bene come un dono indimenticabile”.
Il senatore Antonio Nicita sottolinea l’importanza di Aldo Garozzo “manager e dirigente di grande capacità apprezzato da tutti per la sua capacità di analisi, il suo impegno per il territorio, la curiosità intellettuale. Tra i numerosi incarichi quello di presidente di Confindustria Siracusa. Recentemente abbiamo avuto occasione di condividere alcuni ragionamenti sul futuro della politica portuale nella Sicilia orientale. A nome mio personale e del partito democratico della provincia di Siracusa ci stringiamo ai familiari nel ricordo di Aldo Garozzo”.
Più personale il ricordo del deputato cinquestelle Filippo Scerra. “Ho appreso oggi della scomparsa di Aldo Garozzo. La comunità siracusana perde un manager lungimirante, autorevole e di spessore, ma soprattutto uno strenuo difensore del nostro territorio. Ricordo quando agli inizi del mio percorso

lavorativo a Genova per la Erg, capitava di interfacciarmi con lui, ai tempi amministratore delegato, e considerato da noi ingegneri da poco assunti, come un esempio da seguire. Faccio a nome mio personale e della comunità del M5S sentite condoglianze alla famiglia in questo momento di dolore".
Anche il capogruppo Pd in Consiglio comunale, Massimo Milazzo, ricorda la figura di Aldo Garozzo. "Personalmente ho avuto il privilegio di avere conosciuto Aldo parecchi anni addietro, di essergli stato amico e di averne apprezzato le straordinarie doti di intelligenza, di analisi, di managerialità, di comunicazione, di naturale empatia.
Ricordo, in particolare, le lunghe ed appassionate conversazioni sul futuro della zona industriale, sulla strategicità del traffico via mare e della portualità, sulla Camera di Commercio. Aldo Garozzo ha creduto nelle potenzialità produttive e di sviluppo di Siracusa e, nei diversi e prestigiosi incarichi ai quali è stato chiamato, si è sempre battuto per salvaguardarle. Il Gruppo Consiliare del PD formula le più sentite condoglianze alla moglie e ai figli, consapevole che la scomparsa di Aldo Garozzo priva l'intera città di una figura di riferimento".
Da Italia Viva, il partito di cui è dirigente il nipote Giancarlo Garozzo, il ricordo firmato dalla presidente provinciale Alessandra Furnari. "Con la scomparsa di Aldo Garozzo Siracusa perde un figlio nobile. Con le sue competenze imprenditoriali ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico della città e della provincia intera. Mancheranno, tra le altre, la sua capacità di analisi dei processi sociali ed economici, la sua operatività, la sua tenacia nel condurre battaglie importanti per la difesa del nostro territorio. Mancheranno, altresì, la sua intelligenza, la sua lungimiranza e la sua sagace ironia. La comunità di Italia Viva si stringe alla famiglia Garozzo in questo momento di profondo dolore".
"Territorio Protagonista 2016" ricorda Aldo Garozzo non solamente come uno dei fondatori dell'associazione "Territorio Protagonista 2016", ma come il cuore pulsante di un progetto

nato con lo scopo di provare a difendere dal progressivo “scippo” il territorio di Siracusa.
“Con Aldo Garozzo, campione di simpatia, campione di competenze e “maestro di vita”, se ne va il Presidente dell’Associazione ed uno dei pilastri di Territorio Protagonista 2016, ma l’obiettivo originale, quello per cui Aldo ha speso gli ultimi anni della sua vita, continuerà ad essere perseguito dall’Associazione, nel suo ricordo e in suo onore”, sottolinea in una nota “Siracusa Protagonista 2016”.
I funerali saranno celebrati domani (16 aprile), alle 11, in Cattedrale a Siracusa.

Sciopero generale, adesione del 70 per cento per i metalmeccanici

Adesione del 70 per cento dei metalmeccanici allo sciopero generale indetto da Cgil e Uil per dire basta alle morti sul lavoro.
Il segretario della Fiom Cgil di Siracusa, Antonio Recano esprime soddisfazione per la “partecipazione massiccia dei lavoratori siracusani contro l’immobilismo dei
governi nazionali e regionali, nonché del sistema delle imprese su un tema delicato e
prioritario come la sicurezza sui posti di lavoro esprimendo, solidarietà ai familiari delle 7
vittime della tragedia di Suviana. Questa ennesima stage - ricorda Recano- ripropone prepotentemente il problema della sicurezza dei lavoratori e del diritto alla salute delle popolazioni in un’area che da decenni si regge su uno scambio impari tra industria e territorio, area dove solo qualche

giorno fa si è registrato un nuovo incidente negli Impianti IGCC di ISAB, in cui sono rimasti coinvolti 3 operai, intossicati da una fuoriuscita di “idrogeno solforato”. Nel Petrolchimico la paura per il crescere della frequenza con cui si stanno verificando questi eventi ci ha spinto ad alzare, ancora di più, il livello di guardia e a mobilitarci contro quello che è diventata una vera emergenza che incrocia la fermata generale degli impianti ISAB Nord che dal 26 aprile vedrà concentrarsi in quell’area circa tremila nuovi lavoratori”. Secondo il sindacato è indispensabile un adeguato sistema di formazione e prevenzione per non correre rischi. “La sicurezza -tuona Recano- non può essere solo una dichiarazione di intenti. Occorre che il sistema delle imprese metta in campo tutte le azioni possibili per demolire in profondità gli elementi degenerativi di questo sistema mettendo in equilibrio lavoro e salute.

Il Petrolchimico Siracusano rappresenta uno scenario complesso dove la paura di perdere il posto di lavoro diventa omertà, reticenza anche sugli infortuni, dove si lavora a ritmi troppo alti, spesso in assenza di formazione adeguata sulle misure di prevenzione e sicurezza. Siamo convinti che occorra una severa riforma del sistema degli appalti che così com’è serve solo a far risparmiare le imprese sulla pelle di chi lavora. La Fiom ritiene sussista un nesso causale tra il sistema degli appalti e le condizioni di degrado e di insicurezza in cui versa il petrolchimico siracusano, relazione causa-effetto attribuibile sicuramente a responsabilità di sistema ma che ha radici anche in responsabilità personali che potrebbero essere accertate con una concreta attività ispettiva ed in caso di atti giuridicamente rilevanti, procedere nei confronti dei soggetti responsabili”.

Il sindacato, in prossimità dell’avvio della “fermata generale” ha chiesto alle committenti più attenzione ai

processi di qualificazione delle aziende, e ai temi della sicurezza e della salute, ma non basta, diventa essenziale il afforzamento del controllo da parte del sistema di vigilanza (INL, ASP, INAIL), in termini di qualità, quantità e frequenza. “Nell’immediato -aggiunge Recano- occorre pianificare un’attività ispettiva che coinvolga tutto il petrolchimico in un’azione preventiva a favore di una corretta applicazione della legge e delle norne contrattuali a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, richiamando in solido alle proprie responsabilità anche le stazioni appaltanti in un giusto contesto di legalità”.

Piano triennale delle Opere pubbliche, gli emendamenti in Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula domani, martedì 16 aprile, alle 10, per continuare nell’esame degli emendamenti al Piano triennale delle Opere pubbliche e per la sua approvazione. L’Aula si occuperà inoltre del provvedimento sulla “Verifica delle aree e dei fabbricati da alienare/cedere per il 2024” ex art.172 D/L 267/2000: si tratta di un provvedimento di natura prettamente tecnica che costituisce l’ultimo atto propedeutico all’approvazione del Bilancio di previsione. Altro punto all’Ordine del giorno la proposta del consigliere Damiano De Simone per la modifica dell’art 27 del Regolamento Tari che disciplina la riduzione dell’onore tributario per le utenze non domestiche che cedono gratuitamente le eccedenze alimentari a fini di solidarietà sociale.

Ascensore di un condominio guasto, una coppia di anziani chiede aiuto ai Carabinieri

Una coppia di anziani di 87 e 85 anni, che abitano al terzo piano di un condominio nel centro della città di Siracusa, si rivolge ai Carabinieri perché l'ascensore è spesso guasto.
L'uomo più volte si è trovato costretto a dover affrontare le scale per raggiungere la sua abitazione, spesso anche con le buste della spesa, situazione che vive con difficoltà data l'età e qualche acciacco di troppo ed è per questo che, esasperato, di fronte all'ennesimo cartello con la scritta "guasto" posto davanti all'ascensore condominiale, si è recato presso la caserma dei Carabinieri di viale Tica dove, nella sala d'attesa al piano terra, è stato raggiunto da uno dei Marescialli della Stazione.
Il sottufficiale, avvertito dal militare di servizio alla caserma, ha raggiunto l'uomo nella sala d'aspetto evitandogli di recarsi presso gli uffici del primo piano.
L'anziano ha trovato conforto e vicinanza dal sottufficiale strappandogli la promessa che avrebbe contattato in prima persona l'amministratore affinché accelerasse i tempi per la riparazione dell'ascensore.
La visita dell'anziano in caserma è stata vissuta tra i militari come momento di riflessione e consapevolezza sul ruolo dell'Arma di ieri e di oggi nella società.

Un secolo di Siracusa Calcio, murales celebrativo allo stadio

Un murales dedicato al primo secolo del Siracusa Calcio.
Il titolo è “Siracusa 1924-2024:vivere la piazza” ed è stato progettato e realizzato da Roberto Side Negrini con l’aiuto di Matteo Todeschini all’interno del progetto MetaBorgata 2023, coordinato dall’associazione Rifiuti Zero – Siracusa.
All’inaugurazione di oggi, presenti, tra gli altri, il sindaco, Francesco Italia, l’assessore con delega a Siracusa Città Educativa, Marco Zappulla, i vertici del Siracusa Calcio, i dirigenti scolastici e gli studenti degli Istituti Comprensivi Costanzo, Archia, Wojityla, Santa Lucia, Radice e Raiti, che hanno aderito al progetto “Ritorno allo sport come stile di vita” di Siracusa Città Educativa e Siracusa Calcio 1924.
Tra i momenti della mattinata, l’esibizione del coro dell’ XIV Istituto Comprensivo “K. Wojtyla” Siracusa diretto da Mariuccia Cirinnà, un flashmob degli alunni partecipanti “Un CUORE AZZURRO” e un breve corso dimostrativo sulle manovre di rianimazione cardiopolmonare, l’uso del defibrillatore, la posizione laterale di sicurezza e le manovre di disostruzione in caso di soffocamento, a cura dell’associazione Ambiente e Salute Odv Ets .

Il siracusano Alessandro

Schembari alla Vicepresidenza regionale di Confcooperative

Il siracusano Alessandro Schembari alla Vicepresidenza Regionale di Confcooperative Sicilia.
Schembari, presidente di Confcooperative – sede territoriale Siracusa, è stato eletto vicepresidente nel corso della prima seduta del nuovo consiglio regionale di Confcooperative Sicilia, che si è svolta nei giorni scorsi a Palermo, al termine della stagione delle assemblee territoriali, culminate nella rielezione di Gaetano Mancini alla presidenza regionale.
"Ringrazio il consiglio regionale- commenta Schembari- per la fiducia che mi ha accordato ed il presidente Mancini, che ha voluto proporre il mio nome per ricoprire un incarico così importante e di grande responsabilità. Quello che si apre- aggiunge il nuovo vicepresidente regionale di Confcooperative Sicilia- è un quadriennio ricco di sfide, che vogliamo affrontare come sempre con la massima determinazione e con la concretezza che contraddistingue l'azione della nostra confederazione. Vogliamo far bene, soprattutto per i nostri cooperatori".
Tra i temi prioritari, da affrontare in Sicilia, figurano quelli legati al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali, che devono essere adeguatamente sostenute dagli enti pubblici per poter affrontare costi sensibilmente più alti; c'è poi la crisi agricola, per la quale Confcooperative Sicilia ha avviato un confronto serrato con l'Assessorato Regionale all'Agricoltura, soprattutto per chiedere misure emergenziali alla luce dell'emergenza siccità. C'è, ancora, da imbastire un adeguato tessuto anche di servizi e imprese per lo sviluppo del settore turistico, che in provincia di Siracusa vuol dire anche portualità, alla luce delle novità legate all'ingresso del capoluogo nell'Autorità di Sistema Portuale con Augusta e Catania.

La scomparsa di Aldo Garozzo, uno dei grandi manager siracusani

Dopo una malattia, si è spento a Aldo Garozzo. Era nato a Misterbianco (CT) il 24 settembre del 1943 ma Siracusa è sempre stata la sua vera casa.
Da manager, ha contribuito alla crescita ed allo sviluppo della zona industriale siracusana, fino a diventare presidente di Confindustria Siracusa. Ha guidato l'Autorità Portuale di Augusta dal 2009 al 2013, anni in cui fu anche presidente di Erg Med.
Diploma al Corbino di Siracusa, poi la laurea in chimica industriale a Catania. Dal Ciapi di Priolo, negli anni 70, prese le mosse la sua lunga carriera che lo porterà prima nell'allora nascente Isab di Priolo e poi in Erg, tra Italia e Spagna, sempre con ruoli di primo piano, fino alla presidenza di Erg Med spa.
Negli ultimi anni ha rappresentato una voce autorevole e critica a difesa di Siracusa e del suo sistema economico, denunciando "scippi" eclatanti come, ad esempio, quello della Camera di Commercio. Da settembre del 2023 era componente di primo piano dell'Osservatorio Civico sul nuovo ospedale di Siracusa.
Manager di primo piano nel settore industriale italiano, ha messo la sua esperienza a disposizione di svariate iniziative civili per Siracusa e la sua provincia.

La morte di Aldo Garozzo, il cordoglio del sindaco: “Grande perdita per la città”

La notizia della scomparsa di Aldo Garozzo vela di profonda tristezza questa domenica siracusana. Manager di alto profilo, sin dagli anni 70 ha seguito e poi guidato la crescita economica della provincia di Siracusa. Una brillante carriera nella zona industriale in espansione, poi i tanti incarichi manageriali che lo hanno portato in ruoli di vertice di svariate società tra Sicilia, Genova e Spagna. Sino al prestigioso incarico di presidente di Confindustria Siracusa e numero uno dell’Autorità Portuale di Augusta.
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha espresso alla famiglia di Aldo Garozzo il cordoglio della città. “Una grande perdita per la nostra città, ci ha lasciati Aldo Garozzo, uomo tenace che con serietà e competenza ha guidato per anni Confindustria a Siracusa. Buon viaggio Aldo”.